



Ma nel cuore / nessuna croce manca

Soldati, trincee, vita e morte nella Grande Guerra 1915-1918



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Archivio storico della Resistenza bresciana e
dell'Età contemporanea



BIBLIOTECA
Padre Ottorino Marcolini



La mostra è curata da:

Biblioteca "Padre Ottorino Marcolini"
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Brescia

Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'età
contemporanea

Testi di Rolando Anni, Elena Pala, Maria Paola Pasini

Si ringraziano:

Archivio di Stato di Brescia
Archivio storico Corriere della Sera, Milano
Centro Studi Musica e Grande Guerra, Reggio Emilia
Archivio Dentì, Brescia
Archivio Tominetti, Brescia



Il Comitato Provinciale di coordinamento per le celebrazioni del Centesimo Anniversario della Prima Guerra Mondiale (1914-2014), che presiede, è stato istituito per ricordare l'evento che coinvolse oltre 70 milioni di uomini di tutto il mondo e vuole dare luce a tutti quei momenti tragici di storia patria e del territorio bresciano così da non condannare all'oblio tante vicende e protagonisti.

In tal senso anche la mostra "Ma nel cuore / nessuna croce manca. Soldati, trincee, vita e morte nella Grande Guerra (1915-1918)", realizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, è finalizzata a far rivivere la storia di quegli anni attraverso le immagini e gli scritti dei protagonisti, rivelando tutti quei percorsi collettivi e individuali di uomini impegnati al fronte o nelle retrovie per comporre un quadro, il più completo possibile, di quei drammatici momenti da cui emerge una precisa identità nazionale.

La mostra pone l'accento sugli aspetti più significativi della Prima Guerra Mondiale, che videro la mobilitazione anche della città di Brescia e della sua provincia con l'istituzione di Comitati, istituiti dalla Prefettura, dal Comune o da semplici cittadini, e che si occuparono in modo capillare della raccolta fondi da inviare ai soldati al fronte o dell'assistenza ai feriti, alle vedove e agli orfani, scrivendo così una pagina corale di grande rilevanza storica.

Lo spazio dedicato alla *Guerra Bianca*, sapientemente curato dal Museo della Guerra Bianca di Temù, ricorda in particolare gli eventi del fronte di guerra in Adamello, un fronte che ha vissuto la feroce guerra di trincea, sempre condotta in alta quota, fino all'ottobre 1918.

Prendendo spunto dal titolo stesso della mostra si può concludere, ricordando con il poeta Ungaretti, che allora come oggi "ma nel cuore nessuna croce manca è il mio cuore il paese più straziato".

Narcisa Brassesco
Prefetto di Brescia

Presidente del Comitato Provinciale di coordinamento per le celebrazioni del Centesimo Anniversario della Prima Guerra Mondiale (1914-2014)

